

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1143

Ordine del giorno concernente la valorizzazione dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) e tutela dei territori di pregio agricolo e ambientale nella revisione del piano territoriale regionale

Presidenza del Vice Presidente Delbono

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	66
Votanti	n.	66
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1588 concernente la valorizzazione dei Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e tutela dei territori di pregio agricolo e ambientale nella revisione del Piano territoriale regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

la revisione del Piano territoriale regionale (PTR) rappresenta l'occasione per rafforzare le politiche di tutela e valorizzazione del sistema delle aree verdi e protette lombarde, promuovendo la connessione ecologica e territoriale tra Parchi regionali, PLIS e riserve naturali;

considerato che

- i PLIS rappresentano uno strumento fondamentale di pianificazione e gestione territoriale su scala locale, finalizzato alla tutela del paesaggio, alla salvaguardia della biodiversità e alla connessione ecologica tra ambiti naturali e agricoli;
- la rete dei PLIS lombardi costituisce una risorsa di grande valore ambientale e identitario per il territorio regionale, contribuendo alla qualità paesaggistica e alla sostenibilità delle aree periurbane e rurali;
- la crescente diffusione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici a terra può generare impatti significativi sul paesaggio e sulla qualità del suolo agricolo, in particolare nelle aree di pregio ambientale e naturalistico;
- risulta pertanto necessario ribadire che gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici non possono essere localizzati all'interno dei territori dei Parchi regionali, dei PLIS, dei prati stabili e delle aree di elevato pregio agricolo, in coerenza con gli obiettivi di tutela e valorizzazione territoriale definiti dalla normativa regionale e dal PTR;
- al contempo, va promossa la produzione di energia da fonti rinnovabili privilegiando l'installazione degli impianti sulle coperture degli edifici adibiti ad attività logistiche, produttive o commerciali, e più in generale su superfici già impermeabilizzate o antropizzate;

impegna il Presidente della Giunta regionale  
e l'Assessore competente

- a inserire nel PTR indirizzi specifici volti a favorire la pianificazione integrata dei PLIS nel sistema regionale delle aree protette e potenziare la continuità ecologica e territoriale;

- a valorizzare e sostenere i PLIS come strumenti di pianificazione e tutela ambientale, anche attraverso forme di assistenza tecnica e coordinamento con i parchi regionali.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

### D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1144

Ordine del giorno concernente il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del piano territoriale regionale

Presidenza del Vice Presidente Delbono

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Votanti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1591 concernente il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del Piano territoriale regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- il PTR rappresenta lo strumento di indirizzo e coordinamento della pianificazione territoriale a livello regionale, definendo gli obiettivi strategici di assetto, tutela e valorizzazione del territorio lombardo;
- il PTR individua le linee guida per lo sviluppo sostenibile, la rigenerazione urbana, la tutela del paesaggio, la riduzione del consumo di suolo, la mobilità integrata e la resilienza ambientale;
- l'efficacia del PTR, e più in generale delle politiche di governo del territorio, dipende non solo dalla qualità della pianificazione ma anche dalla capacità di misurare periodicamente il grado di attuazione e di raggiungimento degli obiettivi prefissati;

considerato che

- un sistema di monitoraggio strutturato e trasparente consente di verificare periodicamente l'efficacia delle politiche regionali, individuare tempestivamente eventuali criticità e orientare le future revisioni del PTR sulla base di dati oggettivi e misurabili;

preso atto che

- attualmente gli strumenti di monitoraggio previsti sono:
  - a) l'Osservatorio permanente della programmazione territoriale, nato per il monitoraggio della l.r. 12/2005 (Legge per il governo del territorio);
  - b) l'Osservatorio permanente del paesaggio lombardo;
  - come si evince dal Documento di Piano, le attività di riconoscimento dell'Osservatorio permanente della programmazione territoriale «sono finalizzate al monitoraggio dell'applicazione delle nuove normative, alla conoscenza dello stato di attuazione della nuova pianificazione ai diversi livelli territoriali (regionale, provinciale, comunale), all'approfondimento e analisi di alcuni temi rilevanti che hanno caratterizzato la pianificazione in Lombardia, sia dal punto di vista delle trasformazioni territoriali (uso e consumo di suolo), sia dal punto di vista della cultura urbanistica (evoluzione qualitativa dei Piani di governo del territorio, evoluzione del rapporto fra PGT e VAS).»;
- si riscontra la necessità di dotare la Regione di un monitoraggio che accompagni il PTR lungo tutto il suo ciclo di vita e che si sviluppi in sinergia con la sua attuazione;
- l'adozione di nuovi criteri e strumenti di monitoraggio consentirebbe di rafforzare la coerenza e la trasparenza del PTR, migliorando il coordinamento con i vari enti coinvolti;

impegna il Presidente della Giunta regionale  
e l'Assessore competente

a dotare Regione Lombardia di uno specifico strumento di monitoraggio dedicato esclusivamente alla verifica dell'attuazione degli obiettivi del Piano territoriale regionale.».

Il vice presidente: Emilio Delbono  
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

**D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1145  
Ordine del giorno concernente la gestione sostenibile del territorio e riduzione del rischio idrogeologico in Lombardia**

Presidenza del Vice Presidente Delbono

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Votanti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 1593 concernente la gestione sostenibile del territorio e riduzione del rischio idrogeologico in Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesso che

l'aggravarsi della crisi climatica e il crescente verificarsi di eventi meteorologici estremi, con tempi di ritorno sempre più ravvicinati, rendono non più procrastinabile l'adozione di una strategia complessiva e integrata di prevenzione e contrasto al rischio idrogeologico;

considerato che

la Lombardia costituisce oggi uno degli epicentri della crisi climatica registrando un incremento drammatico di eventi meteorologici estremi: nei soli primi sette mesi del 2025 si sono verificati oltre tanta eventi meteorologici estremi tra alluvioni, frane, trombe d'aria, grandinate e ondate di calore;

preso atto che

- i dati ISPRA attestano che la Lombardia è la regione italiana con il più elevato consumo di suolo, pari al 12,19 per cento del territorio, contro una media nazionale del 7 per cento, con conseguente riduzione della capacità di assorbimento idrico, aggravamento del rischio di allagamenti e perdita di servizi ecosistemici fondamentali;
- il Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato per la prima volta nel 2001, classifica come «a rischio molto elevato» il 22,6 per cento dei comuni lombardi, mentre complessivamente il 44 per cento dei comuni risulta esposto a rischio idrogeologico elevato o molto elevato;

rilevato che

per «perseguire lo sviluppo sostenibile, avendo cura di rafforzare la resilienza e la sicurezza territoriale regionale mediante la gestione efficiente e integrata delle risorse e attraverso azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico» il PTR individua una serie di politiche e azioni da perseguire, tra cui: integrare e mettere a sistema le conoscenze e i progetti, riconoscere il suolo come risorsa non rinnovabile fondamentale, assumere la difesa del suolo e la sicurezza territoriale quale elemento imprescindibile e di centrale attenzione della pianificazione regionale, valorizzare le vocazioni e le diversità dei territori in chiave ecosistemica, conoscere la vulnerabilità dei territori agli effetti del cambiamento climatico, individuare progetti strategici e azioni di sistema per la resilienza, attribuire al territorio i vantaggi derivanti dall'utilizzo delle sue risorse;

valutato che

• la traduzione operativa delle politiche e dei principi sopra richiamati appare ancora eccessivamente generica e non supportata da un indirizzo chiaro sulle modalità di gestione della problematica;

- risultati indispensabile promuovere una integrazione strutturale tra pianificazione urbanistica, tutela ambientale e gestione del rischio, al fine di perseguire un modello di sviluppo territoriale coerente con i principi dell'adattamento climatico, della sicurezza idrogeologica e della sostenibilità economico-sociale;

impegna il Presidente della Giunta regionale  
e l'Assessore competente

a contrastare la crisi climatica in atto, potenziando e attuando una programmazione strutturale e di lungo periodo in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione del dissesto idrogeologico e gestione del rischio, anche operando nell'ambito del bilancio regionale al fine di destinare maggiori e adeguate risorse alle politiche e agli interventi di competenza regionale in materia di: contrasto alla crisi climatica, prevenzione del dissesto idrogeologico e gestione del rischio e protezione civile.».

Il vice presidente: Emilio Delbono  
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

**D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1146**

**Ordine del giorno concernente l'istituzione di una cabina di regia di supporto tecnico-specialistico a favore della Regione e degli Enti locali nell'attuazione del Piano Territoriale Regionale**

Presidenza del Vice Presidente Delbono

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Votanti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 1595 concernente l'istituzione di una cabina di regia di supporto tecnico-specialistico a favore della Regione e degli Enti locali nell'attuazione del Piano territoriale regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la revisione del Piano territoriale regionale (PTR) della Lombardia costituisce uno degli strumenti fondamentali di pianificazione strategica e di indirizzo per lo sviluppo sostenibile, territoriale e infrastrutturale della Regione;
- il PTR affronta tematiche ad elevato livello di complessità e tecnicità, tra cui - a titolo esemplificativo e non esaustivo - transizione ecologica, adattamento climatico, prevenzione del dissesto idrogeologico, rigenerazione urbana, pianificazione paesaggistica, gestione delle risorse idriche;
- la qualità e l'efficacia delle politiche territoriali dipendono anche dal supporto tecnico-specialistico che accompagna gli Enti territoriali nell'attuazione degli strumenti di pianificazione;

considerato che

- durante il periodo di attuazione del Piano nazionale di presa e resilienza (PNRR) numerosi professionisti ed esperti sono stati assunti a tempo determinato per supportare la pubblica amministrazione regionale e gli enti locali nella